

ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30.05.2008

Il giorno trenta del mese di maggio dell'anno duemilaotto, alle ore 17.30 si riunisce in seconda convocazione, presso i locali del Settore Politiche Sociali di Pordenone, l'Assemblea dei Sindaci del Distretto Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

Giovanni ZANOLIN	Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone - Presidente
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons
Emilia DI GREGOLI	Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia
Emanuela NAIBO	Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano
Miralda LISETTO	Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni
Lucio BOMBEN	Direttore Distretto Urbano
Adriana PREDONZAN	Direttore del Settore Politiche Sociali – Comune di Pordenone
Paolo VILLARECCI	Ufficio Direzione e Programmazione

Il Presidente G. Zanolin informa l'Assemblea dei Sindaci che il comune di Porcia ha nominato la Sig.ra Emilia De Gregoli quale nuovo assessore alle politiche sociali. A nome dei presenti porge i propri saluti ed il benvenuto.

G. Zanolin ringrazia altresì l'Ass. M. Arban uscente, sottolineando come la sua presenza nell'Assemblea sia stata stimolante, caratterizzata da pregnanza delle proposte, precisione degli argomenti posti nel dibattito, fortemente motivata a ricercare soluzioni unitarie.

L'Ass. E. De Gregoli ringrazia per il benvenuto e sottolinea come ella intenda interpretare il suo mandato con spirito collaborativo e come funzione di rappresentanza dell'utenza del proprio Comune. Mette altresì agli atti delega permanente del Sindaco S. Turchet.

Il Presidente, dichiarato che la prima convocazione è andata deserta, previa verifica delle deleghe di aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta alle ore 17.30 dopo aver invitato la Dott.ssa Miralda Lisetto a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

1) Approvazione e sottoscrizione verbali Assemblea dei Sindaci del 3 e 30 aprile 2008

Il Presidente G. Zanolin, preso atto che i verbali in oggetto e le relative determinazioni sono stati messi a disposizione dei presenti nei tempi previsti dal regolamento, richiede se vi siano osservazioni.

Il Dott. P.Villarecci informa che l'Ass. M. Arban ha personalmente emendato il verbale del 03/04/2008, precisando il contenuto del suo intervento nelle *varie ed eventuali*, riguardo all'argomento dei pareri correlati alle deliberazioni dell'Assemblea. L'Ass. M. Arban ha già sottoscritto il verbale rettificato.

L'Ass. E. Di Gregoli fa presente che l'Amministrazione comunale di Porcia non era rappresentata nell'Assemblea del 30/4/2008 e non può pertanto formalmente approvare l'allegato verbale.

L'Assemblea dei Sindaci approva e sottoscrive i verbali del 3 e 30 aprile 2008.

2) Servizi all'handicap: dati economici e di utenza del quadriennio di gestione dei servizi in appalto; stima previsionale fabbisogno agosto 2008 - dicembre 2009, per l'avvio dei servizi in accreditamento.

La Dott.ssa M. Lisetto espone dati e volumi di intervento dei servizi all'handicap nel quadriennio 2004/2005, alle soglie del mutamento delle modalità dell'erogazione dei servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41, che avverrà dal primo agosto con il regime di accreditamento.

M. Lisetto informa l'Assemblea che il bando è tuttora aperto e che dal 20 giugno p.v. l'Organismo per l'Accreditamento potrà valutare le domande pervenute fino a quella data.

M. Lisetto illustra come il trend di erogazione di tali servizi con l'affidamento che sta per concludersi ha evidenziato una spesa crescente nel quadriennio ed un incremento dell'utenza seguita, sia pure con riduzione delle ore medie annue procapite da essa beneficiate.

Illustra quindi i dati di proiezione di spesa indicati nell'allegato, elaborati ipotizzando:

- l'applicazione delle tariffe proposte dall'Organismo tecnico per la definizione dei costi dei servizi in accreditamento di cui al punto successivo dell'ordine del giorno
- il mantenimento dell'utenza attuale;
- il mantenimento del volume e della tipologia di intervento previsti nei progetti ad oggi attivi.

La stima minima annua si assesterebbe pertanto intorno a € 840.000,00.

M. Lisetto, informa che al 31 luglio 2008 la spesa inerente i servizi all'handicap in appalto non potrà essere contenuta entro il budget previsionale.

Il Presidente G. Zanolin avverte la necessità di verificare se l'entità di questa maggior spesa determini un debito fuori bilancio per l'Ente Gestore.

M.Lisetto evidenzia che l'appalto handicap concludentesi a luglio è stato posto a bilancio in un capitolo di spesa corrente per servizi da erogare fino al 31/12/2008. Non sussisterebbe il rischio del debito fuori bilancio in quanto vi è un margine economico compensativo assorbibile dal secondo semestre di servizio.

M.Lisetto formula tuttavia la seguente richiesta per una prima copertura finanziaria della maggior spesa rilevata per l'appalto proponendo l'utilizzo di risorse extra e non vincolate, assegnate quest'anno dalla Regione.

La Direzione Regionale Salute e Protezione Sociale ha infatti notificato all'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 il trasferimento ad esso di risorse, a titolo di premio incentivante per il raggiunto obiettivo della messa a regime della Cartella Sociale anno 2007.

Si tratta di € 132.417,07 destinati dall'Amministrazione Regionale ex art. 39 L.R. 6/2006, ai fini del potenziamento e sviluppo del sistema informativo dei servizi sociali dei comuni in attuazione di quanto previsto dal Decr. 0252 Pres. 10/08/2007. La proposta di M. Lisetto è di scorporare da tale importo la somma di € 2.417,07 per spese inerenti la dotazione di palmari per la registrazione di dati di servizio delle operatrici SAD di Ambito e di suddividere i rimanenti €130.000,00 in due quote di € 65.000,00 in ragione di:

- una quota aggiuntiva da destinare ai servizi all'handicap in appalto per l'anno 2008;
- una quota in dividendo pro capite per il personale assistente sociale dell'Ambito Urbano 6.5 impegnato nella messa a regime della cartella sociale.

Il Presidente G. Zanolin rammenta che l'Assemblea dei Sindaci del 29/2/2008, nella riserva di adottare una successiva determinazione degli importi da destinare ai Comuni, aveva già approvato il criterio di suddivisione dell'incentivo regionale in misura del 50% da destinare progettazioni dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 e 50% da destinare ad incentivo del personale impegnato nell'inserimento dei dati.

Egli ritiene che la proposta di utilizzo dei € 132.417,07, fatta salva la quota necessaria alla dotazione di palmari, possa essere confermata, destinando €. 65.000,00 da suddividere ai Comuni in ragione del personale A.S. in rendiconto dei Comuni che abbia inserito dati in Cartella Sociale e utilizzando gli altri €. 65.000,00 per i servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41 in appalto.

Su proposta del Presidente G. Zanolin, l'Assemblea dei Sindaci, convenendo sulla proposta di riparto approva la *Destinazione d'utilizzo delle somme trasferire ex art. 39 L.R. 6/2006 per il potenziamento e lo sviluppo del Sistema Informativo dei Servizi Sociali in attuazione di quanto previsto dal Decr. 0252 Pres. 10/08/07 - Cartella Sociale*, come enunciato nella **deliberazione n. 95** allegata al presente verbale.

Relativamente al futuro dei servizi e dell'utenza dei servizi all'handicap accreditati, l'Ass. L. Sartori evidenzia che sia necessario considerare anche i progetti di intervento similari avviati dai comuni con proprie risorse.

Il Dott. P. Villarecci rammenta che per l'anno 2006 le spese dichiarate a rendiconto per l'handicap, sostenute con risorse comunali, sono pari a € 250.000,00. Non sono noti i dati per l'anno 2007 in quanto il Comune di Porcia non ha ancora trasmesso il proprio rendiconto.

L'Ass. E. Naibo sottolinea che l'1,85% degli interventi in appalto sono attuati in ambito scolastico e ritiene che analogamente anche gli interventi extra appalto possano avere tali caratteristiche. Propone di aprire una riflessione relativa all'uso di risorse educative nella scuola.

Il Sindaco C. Della Mattia, rilevando lo stesso dato e condividendo l'osservazione di E. Naibo, evidenzia la necessita di monitorare le politiche scolastiche in materia di handicap e diritto all'integrazione e allo studio.

Il Presidente G. Zanolin sottolinea la necessita di approfondire se per la casistica dell'handicap extra appalto siano stati elaborati e condivisi progetti di intervento in sede di EMDH oppure dal solo servizio sociale del comune. Inoltre chiede che nell'esposizione dei documenti contabili ai fini del riparto, le voci di costo dei servizi extra appalto rendicontate dai Comuni siano analiticamente esposte.

M. Lisetto sostiene che le ragioni di ricorso ai servizi handicap extra appalto sono molteplici, sia legate a motivazioni fiduciarie da parte dell'utenza che in alcuni comuni propenderebbe a privilegiare soggetti erogatori degli interventi diversi dall'affidatario dell'appalto, sia legate a utenza in esubero rispetto alla capienza dell'appalto.

Tuttavia l'accreditamento che sostiene la libera scelta dell'erogatore del servizio potrebbe dunque riguardare, a partire da agosto prossimo venturo, tutta l'utenza extra appalto.

L'Ass. E. De Gregoli, dando lettura di un comunicato dei propri tecnici comunali, sottolinea che l'allegato fornito per la discussione all'ordine del giorno offre solo un freddo quadro di dati numerici. Chiede anche in base a quali criteri sia stata elaborata la previsione e rileva l'omissione della fonte dei dati. Si interroga poi se l'Assemblea debba essere chiamata a valutare dati e volumi di servizio, facendo notare che tale organo, in precedenti verbali pareva essere chiamato a funzioni di alta amministrazione.

Su quest'ultima considerazione interviene il Presidente G. Zanolin sostenendo che la lettura della domanda di servizi, anche sotto il profilo numerico dei bisogni, nonché le scelte di distribuzione economica delle risorse cui si deve attenere l'Ente Gestore, sono precisamente alta amministrazione. L'Assemblea, in effetti, sulla scorta delle informazioni detta gli indirizzi che l'Ente Gestore deve applicare nella sua azione amministrativa.

Nel replicare alla prima parte delle osservazioni dell'Ass. E. De Gregoli, M. Lisetto ritiene che i criteri di calcolo della proiezione di spesa al 31/12/2009 in allegato siano già esplicitamente esposti nel documento stesso, laddove viene precisato che:

- come valore economico unitario delle prestazioni si è indicato di fare riferimento alle tariffe proposte dall'Organismo Tecnico appositamente istituito;
- come periodo di proiezione, 17 mensilità, si è indicato il periodo agosto 2008 - dicembre 2009;
- come utenza considerata, si è indicata quella in carico nei soli servizi in appalto;
- come volume di intervento, si è indicata la continuità assistenziale simulata ed ipotetica delle attività per quanto riguarda gli interventi a lungo termine.
- come voci aggiuntive, si sono indicate a parte le proiezioni dei costi di trasporto (chilometri stimati) e quelli degli interventi a breve termine (soggiorni estivi, altro..).

M. Lisetto chiede inoltre che la dichiarazione letta dall'Ass. De Gregoli venga acquisita agli atti dell'Assemblea. Pur tuttavia sottolinea che le osservazioni dichiarate dall'Amministrazione Comunale di Porcia sono condivisibili ed in effetti già anticipate negli interventi che hanno preceduto l'Ass. E. De Gregoli, tutti sottolineanti che la dimensione dei Servizi all'handicap è più estesa del Servizio in appalto.

M. Lisetto sottolinea che i dati esposti nell'allegato riguardano in effetti il solo appalto handicap ma che sono coerenti con l'ordine del giorno dell'Assemblea. Inoltre una stima previsionale dei servizi in accreditamento che tenga conto della piena integrazione dei costi handicap extra appalto dovrà essere considerata in nell'accordo attuativo per la gestione delle S.S.C. che dovrà regolarne il finanziamento tenuto conto dei bilanci di previsione e dei piani economici finanziari che sono stati previsti nel P.E.F.

M. Lisetto inoltre rappresenta l'elevata imponderabilità di talune variabili che possono incidere su una stima previsionale più precisa, in effetti relativamente ai minori con handicap si devono considerare i possibili passaggi ai diversi gradi di istruzione scolastica (dalla scuola materna alla scuola primaria) che comportano variazioni dei volumi di intervento. Inoltre si devono considerare i cambi di residenza dell'utenza.

Su proposta del Presidente G. Zanolin, l'Assemblea dei Sindaci conviene sull'opportunità di acquisire tutti i dati inerenti la spesa complessivamente sostenuta dall'Ambito e dai Comuni per servizi all'handicap di cui alla L.R. 41/96 nonché i dati relativi all'utenza assistita.

3) Esito dell'Organismo Tecnico di Ambito per la definizione dei costi dei servizi in accreditamento

Il Dott. Paolo Villarecci illustra l'esito del lavoro dell'Organismo tecnico riunitosi nelle date del 23/04/2008 e 15/05/2008.

Sulla scorta di alcuni CCNL di riferimento per i diversi Organismi candidabili e delle apposite tabelle del costo del lavoro elaborate dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, considerando l'incidenza ponderata degli oneri formativi richiesti agli Organismi accreditati, quelli relativi al trasporto dell'utenza e quelli relativi al coordinamento e l'organizzazione generale, l'Organismo ha cercato di individuare i valori economici adeguati e sufficienti a rispettare il costo del lavoro per i servizi e le figure professionali impegnate.

L'Organismo tecnico ha dovuto constatare la difficoltà nel ponderare valori univoci di riferimento in quanto, anche all'interno di uno stesso CCNL, le singole medesime figure professionali erano indicate in più di un livello di inquadramento; inoltre riscontrava parametri tabellari disomogenei relativamente alle ore annue mediamente lavorate.

Inoltre le tabelle dei costi del lavoro disponibili non erano riconducibili allo spesso periodo di contrattazione oppure non erano più disponibili contratti vigenti in quanto scaduti e non ancora rinegoziati.

E' il caso del CCNL della Cooperazione sociale. L'Organismo tecnico, pur eleggendolo a contratto base per determinare la sua proposta, ha dovuto far riferimento a valori tabellari fermi a novembre 2005, non potendo tenere in considerazione la trattativa contrattuale in corso che aumenterebbe del 14% medio le retribuzioni;

Per l'individuazione dei costi inerenti il trasporto, l'Organismo tecnico ha utilizzato come riferimento le tabelle 2008 elaborate dall'AcI per definire i costi chilometrici di esercizio dei veicoli. Sono stati presi a riferimento alcuni veicoli che possono essere attrezzati per disabili, pervenendo ad un valore medio.

L'Organismo tecnico, infine, su richiesta del Responsabile SSC dell'Ambito, nel considerare che nell'attuale appalto sono previsti rimborsi al soggetto erogatore dei Servizi per i costi da esso sostenuto per la partecipazione di proprio personale a gite o trasferte previste dai progetti personalizzati, ha fornito una indicazione ponderata sul costo massimo rimborsabile per le voci di vitto e alloggio. Per voci diverse, l'Organismo tecnico ha espresso il parere che l'onere economico non sia posto a carico dell'Ente Pubblico.

La Dott.ssa M. Lisetto sottolinea come definire i costi ammissibili per questi aspetti progettuali si renda necessario poiché, essendo stato utilizzato fino ad oggi il criterio del rimborso, non è stato possibile entrare nel merito dell'equità e della correttezza di alcuni costi imputati ai servizi. M. Lisetto sostiene che con l'accreditamento sia giunta l'ora di individuare limiti ponderati alla voci di costo.

Altresì evidenzia una elevata variabilità dei progetti, auspicando la regolamentazione anche dei tetti orari massimi riconoscibili all'utenza in ragione di criteri certi.

Lisetto informa al riguardo che sta lavorando con Ambiti e Distretti della provincia di Pordenone per l'individuazione di massimali ponderati.

L'Ass. E. De Gregoli si dichiara convinta che in effetti, al riguardo, occorra far chiarezza.

L'Ass. L. Sartori è del parere che queste iniziative debbano essere gestite con le famiglie.

Il Presidente G. Zanolin, diversamente, non ritiene che le famiglie debbano essere coinvolte ma bene informate.

P.Villarecci e M. Lisetto riassumono le proposte dell'Organismo Tecnico di Ambito per la definizione dei costi dei servizi in accreditamento e osservano che i soggetti accreditati possono praticare aliquote IVA diversificate in ragione della loro natura giuridica, determinando forti criticità nella determinazione degli impegni di spesa.

Costi dei servizi in accreditamento:

- prestazioni inerenti il sostegno socio-assistenziale scolastico: €. 16,00/ora
- attività integrativa di valenza socio-educativa in ambito scolastico ed extrascolastico, comprese le modalità di trasporto individuale a carattere educativo: €. 17,00/ora
- attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto non a valenza educativa: €. 15,00/ora
- servizio di aiuto personale: €. 16,00/ora

- costo km: €. 0,50/km

Rimborsi spesa

- n. 1 pasto in programmi di attività giornaliera: €. 10,00
- n. 2 pasti giornalieri, in programmi di attività necessitanti pernottamento: €. 20,00
- pernottamento e colazione: €. 35,00

Il Presidente G. Zanolin ritiene che la proposta sia stata elaborata dall'Organismo come costi minimi al di sotto dei quali non possano essere garantiti valori economici adeguati e sufficienti a rispettare il costo del lavoro. Egli considera come la Cooperazione Sociale sia il candidato per eccellenza all'erogazione dei servizi in accreditamento, nonché il comparto che applica contrattualmente i costi più bassi di altri CCNL. Ritiene pertanto che i valori tabellari fermi al 2005 non siano sostenibili né per la cooperazione sociale né, a maggior ragione, per le altre tipologie di organismi.

Propone pertanto che, ai fini delle determinazione del valore economico corrispondente al Buono Servizio per le tipologie di intervento di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41, gli importi vengano maggiorati del 15%.

I costi orari dei servizi in accreditamento così maggiorati sono:

- prestazioni inerenti il sostegno socio-assistenziale scolastico: €. 18,40/ora
- attività integrativa di valenza socio-educativa in ambito scolastico ed extrascolastico, comprese le modalità di trasporto individuale a carattere educativo: €. 19,55/ora
- attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto non a valenza educativa: €. 17,25/ora
- servizio di aiuto personale: €. 18,40/ora

Ai fini della definizione del Buono Servizio sono inoltre considerate le seguenti voci di spesa:

- costo km: €. 0,50
- n. 1 pasto in programmi di attività giornaliera: max. €. 10,00
- n. 2 pasti giornalieri, in programmi di attività necessitanti pernottamento: max. €. 20,00
- pernottamento e colazione: max. €. 35,00

Su proposta del Presidente G. Zanolin, l'Assemblea dei Sindaci approva la *Definizione dei costi dei servizi e delle prestazioni volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41*, come enunciato nella **deliberazione n. 96** allegata al presente verbale.

4) Restituzione periodica attività progettuale tavoli tematici Anziani e Handicap

Il Presidente G. Zanolin invita l'Ass. E. Naibo a riferire dell'attività del tavolo tematico anziani.

E. Naibo riferisce che nelle sue ultime riunioni di lavoro, il sottogruppo sulle demenze ha riconsiderato le precedenti proposte di finanziamento di quattro sottoprogetti già presentate in Assemblea dei Sindaci ritenendo che il carattere estemporaneo di questi interventi possa non aver senso se non supportati da un indirizzo di fondo ed una rete di governo.

Due elementi ritenuti fondamentali dal Gruppo demenza:

- l'istituzione di una Consulta di rete sull'Alzheimer, con funzioni di proposta sui metodi di lavoro e sull'organizzazione delle reti;
- una maggior attenzione alla famiglia.

Il Gruppo di lavoro sulla demenza auspica che l'Assemblea voglia promuovere la nascita della Consulta e che la sperimentazione del Piano di Zona, ormai in chiusura, possa essere finalizzata a supporto delle famiglie con congiunti affetti da Alzheimer.

Su piano operativo la proposta è che la Consulta sia coordinata da un Assistente Sociale. La Consulta dovrebbe approfondire gli aspetti progettuali degli interventi al riguardo. Relativamente alla figura esperta psicologa inizialmente supposta quale membro di una UVDD, E. Naibo propone che il suo incarico venga esercitato all'interno nel lavoro di supporto alle famiglie.

M. Lisetto ricorda che trattandosi di una figura sanitaria sarebbe auspicabile che dal 2009 vi provveda l'ASS n. 6. L'Ambito Urbano può infatti intervenire in via del tutto temporanea a garantire il soddisfacimento del bisogno segnalato.

L. Bomben ha riguardo esprime il proprio personale impegno ad interessarsi presso la sua Direzione sanitaria affinché venga recepita l'indicazione.

E. Naibo, al riguardo, rammenta che, come è stato il caso nel lavoro condotto dalla dott.ssa C.M. Brunialti per il SAD, sia estremamente proficuo intervenire sulla qualificazione degli operatori, nonché lavorare per progettualità e non per prestazioni.

La Dott.ssa M. Lisetto conferma in effetti che quel tipo di intervento ha sostenuto il senso di identità delle diverse equipe SAD presenti sul territorio che, fino a ieri, avvertivano solo virtualmente di appartenere ad un servizio comune.

Rinviando alla lettura delle relazione allegata della Dott.ssa M.C. Brunialti, M. Lisetto sottolinea come dal lavoro di formazione organizzato su due gruppi di Adest/OSS possano organizzarsi sul territorio due squadre operative con una unità di coordinamento univoca. M. Lisetto sottolinea che questo scenario potrebbe costituire oggetto di approfondimento progettuale.

Il Presidente G. Zanolin sottolinea che questa è la direzione da percorrere, anche considerato quanto previsto dalla Convenzione istitutiva del SSC riguardo ai regolamenti unitari di servizio

L'Ass. E. De Gregoli si complimenta con l'Ass. E. Naibo per il lavoro del tavolo Tematico e dichiara che la competente Commissione Consiliare del Comune di Porcia è disponibile a collaborare al processo.

Il Presidente G. Zanolin propone che tutte le Commissioni Consiliari dei cinque Comuni possano disporre dei materiali di lavoro.

L'Assemblea si dichiara favorevole a promuovere la costituzione della Consulta per le Demenze e ad avviare le procedure per l'assunzione di una figura di psicologo, dandone mandato al Responsabile del SSC.

5) Assegnazione di spesa del Piano di Zona di cui alla Delib. dell'Assemblea dei Sindaci n. 59 del 20/03/2007 (residui non utilizzati sulle azioni 1 e 2c) a favore del progetto Laboratorando (teatro)

La Dott.ssa M. Lisetto riferisce sui dati di attività del progetto *Laboratorando*, le cui caratteristiche progettuali sono state già più volte presentate in Assemblea dei Sindaci.

Per quanto riguarda la prima azione progettuale, riepiloga brevemente che gli interventi mirano a contrastare i disturbi di apprendimento che possono inficiare le carriere scolastiche della popolazione scolastica interessata (5%). L'attività ha favorito una maggior attenzione nelle strategie didattiche, grazie anche all'adozione di un protocollo per l'invio di segnalazioni pertinenti da parte del corpo docente.

M. Lisetto riepiloga i volumi di attività e la casistica informando che tutti gli interventi sono monitorati dalla NPI. L'attività svolta da Laboratorando è assai significativa sotto il profilo metodologico tant'è che sarà presentata una relazione ad un Convegno internazionale a Riva del Garda. Inoltre l'attività promossa da Laboratorando ha avuto una funzione di empowerment delle istituzioni scolastiche che sulla scorta del progetto hanno potuto formulare e presentare richieste di finanziamento proprie con progettualità sinergiche a Laboratorando.

L'Ass. L. Sartori chiede le ragioni di scelta degli istituti coinvolti. M. Lisetto, al riguardo, informa che gli istituti sono stati individuati insieme alle Direzioni Didattiche interessate. Quelle insistenti sul territorio comunale di Cordenons hanno aderito successivamente e sono coinvolte in un secondo lotto di interventi attuati solo a partire dal 2008.

L'Ass. E. Naibo considera come l'efficacia degli interventi di Laboratorando possa ridurre le necessità di interventi ex L.R. 41/1996

Il Presidente G. Zanolin ritiene che anche questo materiale possa essere inviato a tutte le Commissioni Consiliari dei cinque Comuni, nonché essere pubblicizzato a mezzo stampa.

Per quanto riguarda la seconda azione progettuale, M. Lisetto ricorda le caratteristiche generali dell'intervento che insiste sull'area critica della disabilità in età adolescenziale e la necessità di elaborare percorsi didattici personalizzati ed impostati a garantire l'acquisizione di competenze e capacità spendibili anziché contenuti formativi generali. In tal senso la funzione e fruizione dei centri socio occupazionali, oltre a garantire tali benefici, consente di realizzare percorsi di autonomia ed integrazione. Ad oggi l'Istituto Majorana, l'Istituto Flora, l'IPS e l'Istituto d'Arte di Cordenons hanno già intrapreso percorsi di conoscenza dei Centri Socio Occupazionali e delle loro caratteristiche di offerta.

Inoltre si è costituita una equipe di lavoro che ha assunto funzioni di filtro nell'accesso e nella fruizione dei diversi Centri.

Ad oggi si stanno elaborando proposte per il proseguimento delle iniziative.

Il Dott. Lucio Bomben ipotizza la presenza dei Centri Diurni all'interno stesso delle scuole.

Il Sindaco C. Della Mattia, nel ritenere adeguate soluzioni organizzative e di proposta formativa assimilabili alla materia "Applicazione Tecnica" dei programmi scolastici degli anni '70 e '80, ritiene che in tal caso il target più opportuno per tali sperimentazioni sia costituito da quello frequentante la scuola media di primo grado.

Per quanto riguarda la terza azione progettuale, M. Lisetto delinea le caratteristiche progettuali dell'attività teatro sociale, prevista nel Piano di Zona ma non ancora implementata con risorse dedicate.

M. Lisetto chiede che l'azione proposta nel documento agli atti venga finanziata, prioritariamente con i residui finanziari di cui alla Delib. dell'Assemblea dei Sindaci n. 59 del 20/03/2007, specificatamente delle azioni 1, per quanto riguarda gli incarichi di consulenza, e l'azione 2c relativa alla formazione supervisione Equipe Minori ormai conclusa

Su proposta del Presidente G. Zanolin, l'Assemblea dei Sindaci approva l'*Implementazione dell'azione progettuale "Laboratorando"* come enunciato nella **deliberazione n. 97** allegata al presente verbale.

6) Informazioni sull'avvio delle attività del "Centro per Bambini e Famiglie - Girasole"

Il Presidente G. Zanolin rinvia l'odg alla discussione della prossima Assemblea.

7) Informazioni riguardo all'approvazione dell'Atto propedeutico sulla POA da parte dei Comuni dell'Ambito

Il Presidente G. Zanolin rinvia l'odg alla discussione della prossima Assemblea.

8) Informazioni riguardo alla trasmissione dei Rendiconti dei Comuni per l'anno 2007

Il Presidente G. Zanolin prende atto delle rassicurazioni dell'Ass. E. Di Gregoli sulla imminente trasmissione del Rendiconto del Comune di Porcia.

Varie ed eventuali

1) M. Lisetto informa che lo IAL di Pordenone ha intenzione di candidare un progetto denominato "Stabile - reti ed azioni per il lavoro" a valere sul programma 1 del bando Ministeriale UNRRA con la finalità di accrescere l'integrazione nel contesto sociale e la riduzione di situazioni e comportamenti a rischio di devianza degli immigrati attraverso azioni d'inclusione lavorativa e di sostegno socio-assistenziale in particolar modo rivolto alle donne e ai giovani adulti di seconda generazione, per favorire una loro maggiore stabilità lavorativa e contribuire al processo di inserimento e integrazione sociale e alla riduzione del rischio di emarginazione e devianza.

Lo IAL ha proposto al Comune di Pordenone di aderire al progetto in qualità di partner. Non è previsto cofinanziamento, se non relativo al costo lavoro del personale "assistente sociale" impegnato nelle attività previste.

M. Lisetto chiede all'Assemblea dei Sindaci di aderire all'iniziativa.

Su proposta del Presidente G. Zanolin, l'Assemblea dei Sindaci approva *la candidatura e la partnership al Progetto "STABILE - Reti ed azioni per il lavoro"* a valere sul programma 1 del bando Ministeriale Fondi UNRRA 2008, da parte dell'Ambito Urbano 6.5 di Pordenone come enunciato dalla **deliberazione n. 98** allegata al presente verbale.

2) M. Lisetto illustra il progetto V.A.I. Valorizzazione Accoglienza Integrata, presentato dal Servizio Istruzione e Orientamento della Regione FVG e finanziato dalla Direzione Centrale Istruzione, cultura, sport e pace della Regione nell'ambito del Premio Qualità e Semplificazione. Il progetto è teso ad introdurre soluzioni innovative nei servizi rivolti al cittadino, ed in particolare nella costruzione di standard di erogazione dei servizi di accoglienza e informazione dei territori di Gemona e Pordenone. Il progetto è aperto al coinvolgimento di diversi soggetti.

M. Lisetto chiede all'Assemblea dei Sindaci di aderire all'iniziativa.

Su proposta del Presidente G. Zanolin, l'Assemblea dei Sindaci approva *l'adesione al progetto V.A.I. Valorizzazione Accoglienza Integrata* da parte dell'Ambito Urbano 6.5 di Pordenone come enunciato dalla **deliberazione n. 99** allegata al presente verbale.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 19.15 dichiara chiusa la seduta.

Nominativo	In qualità di	Firma
Giovanni ZANOLIN	Presidente dell'Assemblea dei Sindaci	
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali del Comune di Cordenons	
Emilia DI GREGOLI	Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia	
Nerina GIUSTI	Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE